

Ambito culturale: FORMAZIONE ADULTI

Coop. CEMEA del Piemonte - Via Sacchi, 26 - 10128 Torino
Tel. 011/541225 Fax 011/541339 e-mail: info@cemeato.com
P.I. 05077930013

Referente: Aldo Volpi

I CEMEA sono un movimento di educatori, operatori sociali, medici sorto in Francia nel 1937, ed operante in Piemonte dal 1981 con lo scopo di promuovere i principi e le pratiche dell'educazione attiva, la formazione degli educatori realizzando anche direttamente attività nel campo educativo, didattico e sociale. Movimento internazionale, i CEMEA sono presenti in 24 Paesi del mondo.

Attualmente i CEMEA del Piemonte agiscono in settori quali: soggiorni estivi per bambini ed adolescenti, prevenzione del disagio giovanile, sostegno soggetti handicappati, gestione Comunità Alloggio per minori, servizi di psichiatria adulti, servizi per anziani, laboratori di attività nelle scuole, editoria ed educazione ambientale.

IL BAMBINO ED IL GIOCO

Riservato: insegnanti della scuola materna ed elementare

Obiettivi

Rivalutare la dimensione del gioco all'interno dei programma di apprendimento e di sviluppo della personalità dei bambini. Recuperare spazi e tempi di gioco e riscoprire, anche nella scuola, il valore educativo del piacere di una relazione autentica con se stessi, gli altri, l'ambiente.

Il gioco di tradizione rappresenta una forma di cultura molto variegata e ricca di implicazioni relazionali che vanno ben al di là del modello unico del duello tipico degli sport istituzionalizzati. Il recupero di questa "cultura ludica" è un impegno essenziale.

Programma

Il programma ruoterà attorno a 4 tipologie di gioco:

1. Il gioco e l'imitazione
2. Il gioco e la competizione
3. Il gioco e la vertigine
4. Il gioco ed il caso

Il laboratorio verrà integrato da informazioni teoriche sulla principali teorie del gioco e da laboratori di osservazione ed analisi dei giochi praticati.

Metodo

Coinvolgere gli adulti nella pratica diretta delle attività per poi sviluppare, con l'ausilio di strumenti d'osservazione e griglie d'analisi, una riflessione sulle modalità di ritrasmissione ai ragazzi delle attività apprese.

Attrezzature occorrenti

La palestra e/o uno spazio esterno

MODALITA' DI ESECUZIONE

Utenti: 20 insegnanti della scuola elementare

Attuazione del progetto: febbraio/ maggio

Durata di ogni intervento: 2 ore

Cadenza: settimanale o bisettimanale

Giorni: da concordare

Orario: da concordare

Sede: a scuola

N° incontri: 4 incontri

N° docenti: 1 esperto CEMEA

Curricula docenti

Aldo Volpi, socio dei CEMEA, in servizio presso i CEMEA dal 1981. Formatore ed educatore poliedrico. Fa parte del gruppo di ricerca internazionale "Jeux et pratiques ludiques" a Parigi condotto da P.Parlebas (docente alla Sorbona). Ha condotto numerosi corsi di formazione sul gioco nell'ambito delle attività formative dei CEMEA. Coautore del libro "La coda del diavolo. 75 giochi di gruppo" (presentato da Giampaolo Dossena). Fa parte del gruppo di coordinamento del progetto CEMEA per Caleidoscopio da diversi anni.

Gigliaro Simone, istruttore dei CEMEA, in servizio presso i CEMEA dal 1996 in qualità di animatore ed educatore in strutture di territorio rivolte a minori. Animatore di centri di vacanza dal 1996 e poi anche Responsabile, sempre per conto dei CEMEA, di soggiorni estivi dal 1997. Ha maturato una importante esperienza nel settore del gioco fisico e nel campo della ricerca linguistica applicata a progetti ludici è responsabile del gruppo di ricerca "gioco e giocattoli" dei CEMEA. Ha partecipato a numerosi convegni sul gioco, in qualità di relatore ed animatore .

Fietta Cinzia, socia dei CEMEA, è in servizio in qualità di animatrice coordinatrice dal 1995, Laureata in Scienze dell'educazione ha condotto numerosi stages di formazione sul gioco e le attività fisiche. Animatrice di centro di vacanza dal 1992, dal 1994 ha assunto responsabilità di Direttrice per conto dei CEMEA maturando una considerevole esperienza nella conduzione di gruppi di bambini. Nel 1994 ha partecipato presso l'USL 10 (Perosa Argentina) alla realizzazione del Laboratorio di Gioco Sociale ed alla ricerca "Spazi in città e bisogni ludici" promossa dai CEMEA e presentata dal Prof. Fornaca, dell'Università di Torino.